

ABBIAMO BISOGNO DI : Scatolame: fagioli, piselli - latte, biscotti, caffè, thè
 dentifricio, detersivo per pavimenti

GRAZIE PER IL VOSTRO CONTRIBUTO !!!
Consegna in chiesa presso l'altare di Sant'Antonio
INTENZIONI SANTE MESSE
DOMENICA 4 APRILE
Domenica di Pasqua - Resurrezione del Signore
Sante Messe ore: 07.30 - 09.30 - 11.00 - 19.00
LUNEDÌ 5 APRILE - Lunedì dell'Angelo
ore 08.00 Piovesan Maria (ann.), Teresa e Lorenzo; Zilio Pietro;

ore 10.00 Ferraro Maria (ann.); Zarpellon Stefano (ann.); Alberti Giuliana;
 De Bortoli Olivo e def. fam. De Bortoli e Boffo;
 Padre Sante Padovan e genitori, Zilio Giuseppe e Giuseppina;

MARTEDÌ 6 APRILE
ore 19.00 Dissegna Bruno; Scremin Sante e Donè Giuseppina; Berton Nerina (7°);

MERCOLEDÌ 7 APRILE
ore 19.00
GIOVEDÌ 8 APRILE
ore 19.00 Baston Agostino (ann.); Silvano; Carlesso Lina;

VENEDÌ 9 APRILE
ore 19.00 Comacchio Francesca e Marcon Sante; Campioni Germano e Agnese;

SABATO 10 APRILE
ore 19.00
prefestiva Bordignon Luigi e Bonamigo Maria; Zarpellon Valerio; Def. fam. Pegoraro Girolamo;
 Dissegna Sonia; Suor Giustina Visentin, Baglieri Eleonora e Giuseppe;
 Def. fam. Benacchio Luigi, Antonia e Lorenza (ann.); Lorenzoni Romano;
 Bontorin Domenico (ann.), Luigia e Pietro;

DOMENICA 11 APRILE
IIª Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia
ore 07.30 Cremasco Teresa e Luigi;

ore 10.00 Bordignon Bruno e genitori; Lago Romano e Lunardon Valentina; Comin Sonia;
 Def. fam. Zarpellon e Padovan; Dissegna Simone;

ore 19.00 Campagnolo Stefano; Ravagnolo Mario, Pietro, Caterina, Dal Moro Antonio, Jolanda e Alfeo;
 Crestani Riccardo; Zilio Beppi;

PULIZIA DELLA CHIESA:
MERCOLEDÌ 7 APRILE
AL POMERIGGIO
Se tornerà il freddo la Santa Messa dei giorni feriali sarà celebrata in Auditorium del Centro Parrocchiale, altrimenti in chiesa

San Giacomo

Comunità in dialogo

 Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
4 aprile 2021
 Anno X° - N° 17

DOMENICA DI PASQUA - RESURREZIONE DEL SIGNORE
SÌ, NE SIAMO CERTI: CRISTO È DAVVERO RISORTO

GIOVANNI 20,1-9



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!»

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

RIFLESSIONE
A Pasqua celebriamo Gesù risorto: non sono così sicuro che tutti i cristiani lo sappiano.
Viviamo un cristianesimo "di appartenenza", probabilmente in tanti si dicono cristiani senza vivere la fede. Vivere una appartenenza significa cercare identità e sicurezze in un insieme di riti, feste, abitudini, che fanno da punto di riferimento stabile in un mondo che cambia sempre più velocemente.
La Pasqua originaria, quella delle donne e dei discepoli di Gesù, è stata invece un susseguirsi di sorprese, è iniziata con una corsa veloce al sepolcro, e ha richiesto lungo tempo prima fosse accetta-
ta l'idea che quel Gesù (visto morire in croce) fosse vivo! Una novità dirompente quella di 2000 anni fa, che si è trasformata in molteplici incontri con Gesù vivo, e poi in una attivazione entusiasta della prima comunità cristiana.
Sono passati 2000 anni.
Chissà come vivremo la nostra Pasqua quest'anno... solo un anno fa eravamo con le porte chiuse delle chiese.
Quest'anno ci è concesso di celebrare i riti della Settimana Santa e la domenica di Pasqua; il Risorto però non è un personaggio del passato, né la Messa Pasquale è una tradizione che qualcuno deve ripetere.

Un teologo francese ha scritto che “il cristianesimo non esiste... ancora” perlomeno non esiste in maniera piena; dipenderà da noi farlo vivere in questo 2021, non sarà questione di calendario o di vacanze.

Quest'anno il cristianesimo esisterà se io cercherò l'incontro col Signore vivente; il cristianesimo esisterà se recu-

pererò la fiducia che la storia è nelle sue mani; il cristianesimo esisterà se la mia fede diventerà in me un motore di speranza e di rinnovamento.

La Santa Pasqua rialzi il nostro sguardo al cielo, per vivere con fiducia sulla terra.

Buona Pasqua a tutti.

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO CLAUDIO

Dal 6 al 14 marzo il Vescovo Claudio è stato con noi a San Giacomo.

Era la prima volta, non avevamo un fotografo al seguito, per cui riportiamo solo qualche foto in nostro possesso, mentre si preparava ad entrare in chiesa con i chierichetti, col il nostro Coro che ha animato la Messa, a casa del nostro don Luigi Frighetto, in visita alla cucina della Mensa di Solidarietà. Purtroppo non abbiamo foto dell'incontro con il Consiglio Pastorale, perché... non ci abbiamo proprio pensato.



VITA DELLA COMUNITÀ

4 DOMENICA

DOMENICA DI PASQUA - RESURREZIONE DEL SIGNORE

Santa Messa ore: 07.30 - 09.30 - 11.00 - 19.00

5 LUNEDÌ

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Sante Messe ore: 08.00 - 10.00

Non c'è la S. Messa delle 19.00

11 DOMENICA

IIª DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00

Gli auguri del vescovo Claudio per la Santa Pasqua 2021



Anche quest'anno l'augurio di buona Pasqua è influenzato dalla pandemia, che da oltre un anno ci sta perseguitando riducendo anche la nostra libertà e le nostre relazioni. La pandemia sta indebolendo e mettendo a dura prova soprattutto le persone più deboli e più fragili.

E non possiamo dimenticare quanti, e sono molti, stanno subendo o subiranno le pesanti conseguenze economiche e sociali. L'augurio è sincero e commosso al pensiero di tanta sofferenza e paura.

In questa condizione evidenzio un aspetto che tocca tutte le dimensioni della nostra vita: la nostalgia. C'è nostalgia di tempi passati, di volti di persone care, di sentimenti ed emozioni forti. È sempre nostalgia di cose belle. La nostalgia riguarda sempre la bellezza. In particolare vorrei riferirmi alla nostalgia per “le cose di Dio”. La nostalgia di Dio si sperimenta oggi nella fatica di compiere quei gesti che ne rappresentano la vicinanza e la presenza. Non più incontri con la comunità dei credenti, non più celebrazioni, non più tempi liturgici, non più feste di folla. Augurare a chi mi legge la nostalgia di Dio è una benedizione ...

Auguro, soprattutto alle comunità dei cristiani, il ritorno alla semplicità della fede del Vangelo, a ciò che è essenziale, a chi sostiene la vita delle persone anche quando devono attraversare momenti difficili. Questo tempo, così particolare e faticoso, ci porta a scoprire ciò che è davvero essenziale, vitale e che nessuno e niente può toglierci: la speranza. Una vita mossa dalla speranza è attratta da un domani che si prospetta migliore e che si attende con fiducia, sapendo di poterlo costruire insieme, grazie alle capacità che ci sono date, alla nostra intelligenza, alla buona volontà.

La Pasqua è la vittoria del bello e del buono! È vittoria della giustizia, della vita, della speranza: per questo noi cristiani ci diamo appuntamento solenne per celebrare la vittoria di Gesù sulla morte.

Questo annuncio, custodito da 2000 anni dalle comunità cristiane, ci offre speranza. Anche nella pandemia 2021.

Buona Pasqua!